

NUMERO 2

1 DICEMBRE 2024

*Direttori Artistici*

*ASIA LAURETTI*

*LUCA CALVANELLI*

**ME**  
**WE**

**RIVISTA MENSILE – RIVISTA PER NOI**

**scuola filattiera**

# I campo scuola



Gli alunni sperano si facciano i campo scuola (per esempio in terza media), ma a volte questo non accade perché magari per i prof è troppo costoso, troppo lontano ecc... Secondo una mia opinione dovrebbero essere fatti perché sono un attività e un'esperienza unica per gli studenti.

# ABBIAMO VINTO!



## 4° Rare Diseases Award

*I pazienti amano chi li ama... e lo premiano.*

Noi ragazze e ragazzi della classe 3°B dell'IC Piazza Filattiera 84, plesso Vico, abbiamo vinto il 1° premio all'interno del [4° Rare Diseases Award](#), assegnato da Uniamo, Federazione Italiana Malattie Rare. Abbiamo partecipato all'interno della sezione "Inclusione ed Integrazione", con il progetto *Esplorare per comunicare*, all'interno del quale si inseriscono varie attività di classe, come le esperienze sensoriali e quelle in LIS, in Braille e in CAA.

## 4° RARE DISEASE AWARD



*Premiazione: le insegnanti ritirano il premio a Firenze e la classe è in collegamento da Roma*



*Il premio e l'attestato*

A decretare i vincitori è stata una giuria composta da rappresentanti delle associazioni federate a Uniamo.

L'evento è stato il [9° Forum Sistema Salute](#) tenuto a Firenze il 12 e il 13 novembre 2024.

Le categorie erano:

- *Servizi*, dove ha vinto il progetto "PAS pronti a salpare"
- *Sensibilizzazione*, dove ha vinto il progetto "Woman is rare"
- *Inclusione ed Integrazione*, dove ha vinto "Esplorare per comunicare", progetto della 3°B dell'IC Piazza Filattiera 84

## CHE COS'E' UNIAMO

[Uniamo](#) è la Federazione Italiana per le Malattie Rare, è nata nel 1999 e oggi racchiude 200 associazioni di malati rari.

*Uniamo* si occupa dei servizi di accoglienza e di ascolto delle persone con malattie rare, del sostegno dei loro familiari e dei caregiver. *Uniamo* ascolta e aiuta tutti i suoi pazienti. In che modo? Per esempio rappresentandoli agli occhi delle istituzioni e organizzando degli eventi pubblici, ma anche sensibilizzando l'opinione pubblica in modo da incrementare la ricerca scientifica.

## CHE COS'E' UNA MALATTIA RARA?

È una malattia che colpisce lo 0,05% della popolazione ed è congenita, cioè ci si nasce e non è contagiosa.

Esistono moltissime malattie rare, tra 6000 e 7000, molte ancora non sono state classificate.

Il problema principale delle malattie rare è che hanno poche o nessuna cura. Per questo è importante farle conoscere, creare attenzione pubblica e fare in modo che ci siano sempre più soldi da destinare alla ricerca scientifica.



## **LA NOSTRA STORIA**

Tutto è cominciato con l'open day di due anni fa nel quale abbiamo fatto un gioco di ruolo, mettendoci nei panni di chi lavorava nella nostra classe: gli insegnanti, ma anche l'assistente alla comunicazione, la tiflodidatta, gli OEPAC...

Abbiamo presentato varie attività, per esempio dei laboratori in LIS e dei giochi tattili.

Poi abbiamo iniziato a dedicarci alla creazione del nostro libro tattile, che è stato un lavoro molto lungo. Inizialmente volevamo solo partecipare a un concorso di libri tattili della Federazione Nazionale Pro Ciechi, poi però con il tempo ci siamo accorti che questo progetto stava diventando sempre più importante. Il nostro libro, dal titolo *Le parole possono*, è stato presentato alla Biblioteca Flaiano e in vari convegni e congressi.

Forse vi starete chiedendo come siamo arrivati a queste attività particolari. Grazie a Davide, un nostro compagno sordo e ipovedente, abbiamo scoperto un mondo completamente nuovo di cui non conoscevamo niente. Per comunicare con lui abbiamo ricevuto un segno-nome e abbiamo scoperto la LIS, abbiamo fatto attività sensoriali. Insomma, abbiamo iniziato una nuova avventura!

Ed è stato proprio descrivendo quanto avevamo fatto in questi anni, che abbiamo vinto il premio.

## **PER CONCLUDERE**

La questione delle malattie rare è a noi molto cara, alcuni di noi hanno esperienze di malattia anche al di fuori della scuola, ad esempio una nostra compagna ha una sorella con una malattia rara, ancora non classificata.

È per questo che siamo molto fieri ed orgogliosi di aver vinto questo premio insieme a tutti gli enti che ci hanno supportato e sostenuto. Sappiamo che la strada per sconfiggere le malattie rare è lunga e molto difficile, ma sappiamo anche che il futuro è nelle nostre mani e insieme riusciremo a fare qualcosa per scoprire delle nuove cure.

CHIARA DURANTE E SILVIA GIORGETTI – 3B

# LIS, C.A.A E BRAILLE

A cura della 3B

## LIS

L'acronimo della LIS è Lingua dei Segni Italiana.



La LIS e l'Italiano sono completamente diverse perché hanno un lessico, morfologia e sintassi distinte e regole grammaticali proprie.

- Le lingue dei segni sono tante: rispettano e seguono la cultura e le tradizioni del proprio paese.
- La lingua dei segni più diffusa al mondo è l'ASL (American Sign Language).
- E' stato fatto un tentativo di creare un'unica lingua dei segni, ma senza grande successo.

## LO SAPEVI?



Brazzo è un rapper sordo, che ha partecipato all' Italia's got talent e grazie alla collaborazione con la sua interprete LIS è riuscito a cantare e segnare la canzone "Volere è Potere".

## LIS IN ITALIA

E' stata riconosciuta dallo Stato italiano il 19 Maggio 2020, anche se i primi studi erano stati fatti negli anni '70.

La Lis Si sta iniziando a diffondere sempre di più sugli schermi, perché c'è una maggiore attenzione all'accessibilità. Noi vi consigliamo di seguire Giulia Clementi e guardare il cartone "Lampadino e Caramella".



## BRILLE

Il 21 febbraio è la Giornata Internazionale della lingua madre e la Giornata Nazionale del braille.

Perché lo stesso giorno?



Perché molte persone cieche hanno accesso scritto alla propria lingua madre grazie al braille.

## COS'E' IL BRAILLE?

Il braille è un sistema di scrittura per le persone cieche, formato da puntini in rilievo.

Il braille non è una lingua ma un modo per rappresentare la propria lingua. Il braille è un sistema internazionale creato da Louis Braille.

## CAA

Acronimo di **Comunicazione Aumentativa Alternativa**.

La CAA è un metodo di comunicazione che utilizza: simboli, immagini e parole per aiutare le persone con difficoltà di comunicare, a esprimere i propri pensieri e bisogni.

Serve a chi ha problemi di linguaggio a causa di autismo, disabilità intellettive e afasia.



La CAA può essere utilizzato con schede cartacee e dispositivi elettronici.

La CAA ha ufficialmente inizio a Toronto nel 1993 con la creazione di ISAAC (International Society of Augmentative Alternative Communication).

ESPLORARE PER COMUNICARE  
ARRIVA ALLA

# NUVOLA

Un meraviglioso  
progetto di docenti e  
studenti della 3B

Nell'articolo di oggi si parlerà del libro tattile della 3°B *Le parole possono*, all'interno del progetto *Esplorare per comunicare*.

Un libro tattile creato interamente dalla classe a partire da zero.

Iniziammo il progetto in prima media, dopo che la nostra professoressa, Francesca De Amicis ce lo propose, un compito che avrebbe coinvolto tutti noi e che ci avrebbe lasciato un segno un percorso fatto tutti insieme ma dedicato al nostro compagno Davide, che è ipovedente.

Vi chiederete: "Che cosa sono i libri tattili?" Adesso ve lo spieghiamo.

Un libro tattile non è un libro comune, è un libro con poche parole, di solito è scritto "in nero", cioè con l'alfabeto comune, ma anche in braille.

Il braille è un codice inventato dall'omonimo francese Louis Braille che da piccolo rimase cieco all'occhio sinistro.

CON LE PAROLE SE  
VUOI TU PUOI  
VOLARE

LIBRO TATTILE  
A CURA DI



- I libri tattili hanno bellissime immagini fatte non solo con carta normale, ma con materiali di tanti tipi, per esempio lana, piume, cotone o anche erba sintetica.
- I libri tattili sono fatti con tanti tipi di materiale, scritti in nero e in braille.

Per iniziare a fare il libro dovevamo prima avere un'idea in testa per fare ogni pagina e così, con l'aiuto delle professoressa di italiano e arte abbiamo cominciato a lavorare sul nostro libro. Prima di tutto, ci siamo documentati.

Abbiamo imparato che un libro tattile non è solo una raccolta di immagini in rilievo, ma che deve tenere conto delle necessità sensoriali e motorie di chi lo utilizza, in altre parole deve essere accessibile a tutti.

Per procurarci dei libri tattili siamo andati alla Biblioteca Ennio Flaiano e abbiamo condotto una vera e propria indagine, prendendo in prestito diversi libri in modo da leggerli con calma.

Ci siamo divisi in gruppi e ognuno di questi sviluppava una pagina del futuro libro tattile. I gruppi non sono stati scelti da noi, perciò a volte non tutti i membri avevano la stessa opinione. A volte alcuni di noi hanno anche un po' bisticciato, ma questo faceva parte del gioco e dipendeva dal fatto di aver preso sul serio il lavoro!

Dopo tanto impegno, siamo riusciti a completare il libro che abbiamo intitolato *Le parole possono*. Il titolo nasceva da un episodio concreto. Alcuni di noi, sulla chat di classe, avevano usato le parole in un modo non proprio adeguato, anzi, si era trattato di un episodio di cyberbullismo. Quindi, per rielaborare quanto era accaduto, i nostri insegnanti ci hanno proposto di riflettere individualmente e poi di fare delle ricerche sul web. È nato un laboratorio dal titolo "Il potere delle parole". Abbiamo concluso il nostro lavoro ideando degli slogan e facendo per ogni slogan un disegno. Poi, visto che eravamo diventati così bravi con la tattilità, le nostre insegnanti ci hanno proposto di trasformare le



*Le parole possono, libro tattile inedito della 3° B*



*I signori sordociechi del Sant'Alessio valutano Le parole possono con l'aiuto della nostra assistente alla comunicazione Samia Clavinini*

Eravamo molto contenti del nostro lavoro, ma lo siamo stati ancora di più quando la professoressa Samia lo ha presentato a un gruppo di signori sordociechi con cui lei lavorava. Questi signori ci hanno fatto da giuria: hanno detto che il libro era bellissimo e che noi eravamo dei poeti. Ci hanno detto che cosa funzionava bene, e ci hanno indicato le parti che a loro risultavano inaccessibili. Questi giudizi sono stati per noi interessantissimi.

Dopo aver realizzato il libro, la professoressa De Amicis lo ha presentato in vari eventi: il concorso della Federazione Nazionale Pro Ciechi che si è tenuto a Bologna, il Congresso Ibby di Trieste e il Convegno Giscel di Torino. Abbiamo partecipato anche al concorso 4° Rare Diseases Award della Federazione Uniamo, nella categoria "Inclusione e Integrazione" e lo abbiamo vinto.

Adesso parleremo della nostra prossima esperienza, per noi del tutto nuova, e che vivremo il 5 dicembre: l'evento "Più libri Più liberi", dove la nostra classe è stata invitata a presentare il libro tattile.

La presentazione avverrà all'EUR, alla Nuvola.

# Cos'è Più Libri Più Liberi?



*Locandina 2024 di Più Libri Più Liberi,  
Fiera della Piccola e Media Editoria, a Roma*

Più libri più liberi è la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, si svolge a Roma nel mese di dicembre. È la prima fiera italiana dedicata esclusivamente all'editoria indipendente dove ogni anno circa 500 editori, provenienti da tutta Italia, presentano al pubblico le novità ed il proprio catalogo.

Non è una fiera solo per gli esperti, ma per tutti: famiglie, curiosi, scuole, professionisti del libro e della cultura. Tutti possono visitarla, acquistare libri o partecipare agli eventi.

# Dove si svolge la Fiera Più Libri Più Liberi?



*Roma Convention Center La Nuvola*

Al Roma Convention Center La Nuvola, che è una struttura congressuale internazionale, strategica per la città e per il paese, progettata da Massimiliano e Doriana Fuksas. La Nuvola si caratterizza per un'estrema flessibilità, la capacità di ospitare eventi di vario tipo e ha una capienza complessiva di oltre 8000 posti. La Nuvola si distingue per il suo approccio eco-compatibile e delle soluzioni tecnologicamente avanzate.

# PER CONCLUDERE

Ci troviamo così a riflettere su questo progetto che per noi ha rappresentato molto più di un semplice compito scolastico e che ci ha permesso di partecipare a questa fiera. È stato un viaggio che ci ha insegnato il vero significato della solidarietà, dell'inclusione e dell'importanza di fare spazio a tutti, indipendentemente dalle difficoltà che ciascuno affronta.

Questo progetto ci ha insegnato che ogni barriera può essere abbattuta, con un po' di creatività e buona volontà. Non siamo solo studenti di una scuola media, siamo anche persone capaci di costruire legami veri, che vanno oltre le difficoltà. Davide non è più solo un compagno di classe: è diventato un amico, e ci ha mostrato che l'inclusione non è una parola vuota, ma una realtà che possiamo rendere concreta.



Link all'evento:

<https://plpl.it/event/le-parole-possano/>

EMMA PIACENTI  
GIORGIO RICCI  
SARA CUCCARESE  
B VICO

## 2. politica

# RUSSIA: ZELENSKY CAMBIA IL COMANDANTE DELLE TRUPPE DI TERRA

### Zelensky cambia il comandante delle truppe di terra

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha deciso di sostituire il comandante delle truppe di terra nominando nell'incarico Mykhailo Drapatyi.

Zelensky ha detto che la sostituzione è dovuta alla necessità di «migliorare in modo significativo le capacità di combattimento dell'esercito».

ASIA LAURETTI



# 3. arte (musica, cinema, mostre, teatro...)



## Berlinguer La grande ambizione

È un film del 2024, diretto da Andrea Segre, che racconta la vita del politico e leader del Partito Comunista Italiano (P.C.I.), Enrico Berlinguer. Il film è interpretato da Elio Germano, uno dei più grandi attori italiani della nuova generazione.

Il periodo storico che viene raccontato nel film è quello tra il 1972 al 1984, periodo in cui Berlinguer è stato segretario del Partito Comunista Italiano, del P.C.I.. Un periodo incredibile, sconvolgente, tenebroso, ricco di cultura ma anche di terrore, di scontri armati, di cambiamento. L'Italia stava ancora curandosi le piaghe della guerra, stava pagando il prezzo di una ripresa economica dura e difficile. Si stava in piena guerra fredda e il primo partito era, fondamentalmente, la Democrazia Cristiana, la D.C.. I lavoratori stavano intraprendendo, da un punto di vista sociale ed economico, la difficile transizione verso la piena industrializzazione e l'approccio ancora non compiutamente tecnologico.



I diritti delle donne, della coppia, dell'individuo, della famiglia erano sottoposti a revisione, se non ad una nuova visione. Il divorzio, l'aborto, l'omosessualità erano temi che per la prima volta dovevano essere affrontati in modo nuovo. Il vecchio mondo stava tramontando e quello nuovo tardava a nascere (cit.). Più che altro le sfide sociali erano enormi. In questo panorama la politica era chiamata ad occuparsi seriamente della gente. In questo panorama Enrico Berlinguer fu una persona, prima di un politico. Passeggiava tra la gente, la ascoltava e, soprattutto, era dotato di una qualità molto rara nel mondo della politica: "sentiva" le esigenze del popolo, gli era accanto.

Era spogliato da ogni atteggiamento aggressivo, verbalmente violento; aveva uno sguardo lucido, libero, in relazione ai problemi. Era coraggioso ma come lo è un padre tenace e amante dei suoi figli.

Vorrei davvero che vedeste il film e che, nel vostro intimo, faceste un paragone con la politica attuale. So che è un tema, per voi, lontano, ma... ecco:

SE OGGI I GIOVANI SONO LONTANI DALLA POLITICA  
NON È PER COLPA LORO...  
DA UNA FAMOSA CANZONE DI GIORGIO GABER: "IO SE FOSSI DIO":

*Nel regno dei cieli non vorrei ministri  
Né gente di partito tra le palle  
Perché la politica è schifosa e fa male alla pelle  
E tutti quelli che fanno questo gioco  
Che poi è un gioco di forza ributtante e contagioso  
Come la lebbra e il tifo  
E tutti quelli che fanno questo gioco  
C'hanno certe facce che a vederle fanno schifo  
Che sian untuosi democristiani  
O grigi compagni del Pci  
Son nati proprio brutti  
O perlomeno tutti finiscono così*

DA UN'ALTRA CANZONE DI GIORGIO GABER:  
"QUALCUNO ERA COMUNISTA":

*Qualcuno era comunista perché Berlinguer era una brava persona  
Qualcuno era comunista perché Andreotti non era una brava persona*

Ragazzi, riappassionatevi alla politica, c'è bisogno di una visione nuova.... come quella che aveva Enrico Berlinguer.

## 4. libri e letteratura



"It, considerato una pietra miliare della letteratura americana, è un romanzo di bambini che diventano adulti e di adulti che devono tornare bambini... "

Avevo letto questo incipiti in una recensione di cui non ricordo più la fonte. Conoscevo fin da bambino questo titolo e, fin da bambino, consideravo la storia una storia prevalentemente horror. Qualche anno fa comprai il libro che, viste le dimensioni (PIÙ DI 1200 PAGINE!), non avevo mai avuto il coraggio di affrontare.

Questa estate ho deciso: l'ho tirato via dalla libreria ed ho iniziato. È stato un viaggio pazzesco, un turbinio di emozioni che mi ha lasciato senza fiato.

Come tutti, molti, avevo visto il film, ma vi assicuro che il libro è nettamente superiore, in quanto a trama avvincente e scrittura molto molto emozionante.

# STEPHEN KING



## ***BREVI ACCENNI ALLA TRAMA – NO SPOILER***

In una giornata d'autunno, a Derry, nel Maine, una terribile alluvione colpisce la città allagandone le strade. Per il piccolo Georgie Denbrough è l'occasione ideale per provare la barchetta di carta che gli ha costruito il fratello Bill. Georgie esce nella pioggia, con il suo impermeabile giallo, e si diverte a seguire la barchetta nei canali di scolo delle strade della sua città.

Durante il percorso, la barchetta finisce accidentalmente in un tombino e Georgie si china per riprenderla. Due occhi azzurri, una grossa bocca rossa e una testa a forma d'uovo con buffi ciuffi di capelli sui lati si presentano al bambino dalle fogne di Derry. Lì sotto c'è un simpatico clown che, presentatosi come Pennywise, offre al piccolo un palloncino e la sua barchetta. Georgie gli tende la mano per ricevere i suoi regali, e in quell'istante il clown svela la sua demoniaca forma, divorando il braccio del ragazzino e uccidendolo.

Paura, vendetta, scoraggiamento... i temi dell'adolescenza ma, in più, in questo libro ho trovato tanti riferimenti al rapporto tra tutti noi e la nostra città, le sue sventure, i suoi limiti. Ho sognato di trovare la pace, e, soprattutto, ho capito il valore del tempo: sì, perchè la seconda parte del libro ci porta a 28 anni dopo i fatti accaduti nella prima. L'adolescenza si attraversa, si supera e... da lei... SI GUARISCE!



Il romanzo è dedicato ai figli dell'autore:

«Dedico questo libro in segno di gratitudine ai miei figli. Mia madre e mia moglie mi hanno insegnato a essere uomo. I miei figli mi hanno insegnato a essere libero. NAOMI RACHEL KING, a quattordici anni; JOSEPH HILLSTROM KING, a dodici anni; OWEN PHILIP KING, a sette anni. Ragazzi, il romanzesco è la verità dentro la bugia, e la verità di questo romanzo è semplice: *la magia esiste.*»

LUCA CALVANELLI

**BUON  
NATALE  
A  
TUTTI**

*Presepe di Banksy a Betlemme*



CI VEDIAMO ON LINE IL 1 GENNAIO!

CHI VUOLE MANDARE IL SUO ARTICOLO  
PUÒ FARLO ENTRO IL 20 DICEMBRE  
ALLA MAIL: [luca.calvanelli@fiattiera84.edu.it](mailto:luca.calvanelli@fiattiera84.edu.it)